

Basket A2: per la Parking Graf è l'ora della verità

È arrivato il momento della verità per la Parking Graf Crema, che questa sera scende in campo sul parquet di Villafranca per affrontare l'Alpo in un match che mette in palio la vetta della classifica. Veronesi prime e cremasche seconde dunque dopo i risultati dell'ultima giornata, che ha visto Costa Masnaga perdere e venire agganciata e superata dalle biancoblu, che invece hanno svolto a pieni voti il proprio compito vincendo nettamente la sfida contro la Fila San Martino per 78-44. Quando Crema approccia le partite in modo corretto, contro squadre della parte bassa della classifica, storia davvero ce n'è poca.

Le nostre dovevano farsi perdonare la scialba sconfitta sul campo di Varese (ma che poi è anche andata a espugnare un campo difficile come quello di Moncalieri dando credito al proprio momento di ottima forma), e lo hanno fatto prontamente. La carica e l'aggressività con cui le biancoblu hanno affrontato la partita è davvero da prime della classe. A furia di recuperi e contropiedi e belle azioni di circolazione di palla la Parking Graf ha toccato un comodo più 15 già nel corso del primo quarto, già diventato un abbondante più 30 all'intervallo.

E il tutto senza mai scendere di intensità e



indipendentemente da chi è sceso in campo.

Il tabellino parla chiaro, perché con quasi 80 punti segnati solo Francesca Parmesani è andata in doppia cifra, ma ben altre 6 giocatrici ci sono andate vicine. Attacco iperdistribuito dunque, e una ripresa dove le migliori hanno potuto riposare parecchio. Ora a tutti gli effetti quella che è una sfida verità. Magari non ancora decisiva in termini di classifica, anche

se una vittoria delle veronesi le porterebbe a più 4, divario difficile da colmare poi in sole 7 giornate, peraltro piene di altre sfide difficili per Crema. Si tratta più di una partita che serve per lanciare un messaggio, tra le due squadre che sono anche al momento le più accreditate per giocarsi la finale Promozione del prossimo maggio. All'andata, in un insolito turno infrasettimanale, Crema giocò una delle migliori partite dell'anno comandando dall'inizio alla fine e vincendo in scioltezza. Da allora molte cose sono cambiate. In primis Alpo, che punta decisa al cambio di categoria, si è notevolmente rinforzata con l'ingaggio di Virginia Galbiati facendola scendere di categoria dal Geas di serie A1, lei che della A2 non più di due stagioni fa era stata anche la miglior giocatrice. Colpo grosso davvero, che può davvero spostare gli equilibri se verrà trovata la giusta chimica, in un gruppo dove il talento non manca di certo ma dove forse serviva solo un po' di profondità in più in panchina.

Una profondità che invece è proprio l'arma principale della Parking Graf, che ruota costantemente dieci giocatrici e che a questo livello è l'unica che può permettersi di farlo. E stasera servirà la gara perfetta da parte di tutte.

tm